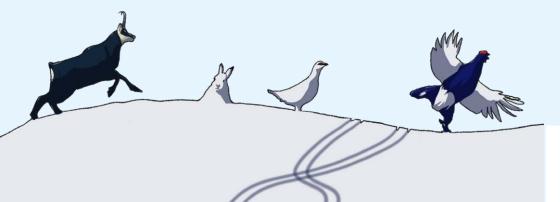


FREQUENTAZIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE MONTANO INNEVATO

CONVEGNO NAZIONALE - SABATO 2 OTTOBRE 2021 ore 9,30

Il progetto RESICETS nelle Aree Protette dell'Ossola

Daniele Piazza - Direttore Ente di Gestione Aree Protette dell'Ossola





























Il progetto RESICETS è localizzato nelle Alpi Occidentali italiane, più precisamente nel Parco Naturale Alpe Veglia e Alpe Devero.

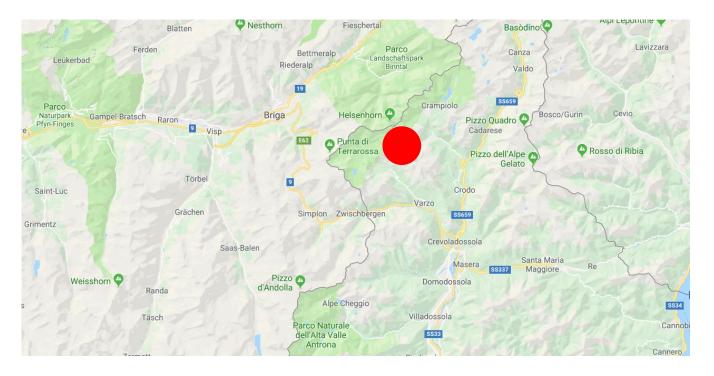
Partnership: CIPRA Italia, Aree Protette dell'Ossola

Sostenitori: ALPARC, Club Alpino Italiano, Comuni e Associazioni Locali

Fa parte dell'iniziativa di respiro alpino "Be Part of the Mountain", lanciata da ALPARC

Co - Finanziatore: Fondazione Cariplo

Durata: 2018 - 2021

















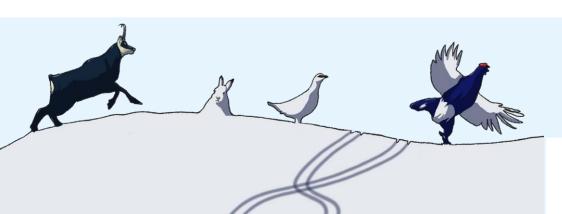


- In tutte le Alpi, le tendenze del turismo e delle pratiche outdoor hanno notevolmente aumentato il numero di visitatori che accedono alle aree protette.
- Opportunità di sviluppo turistico locale, ma anche un aumento dell'impatto di queste attività sulla fauna selvatica e sugli ecosistemi.
- La crisi COVID-19 ha aumentato l'interesse delle persone per le attività all'aperto.















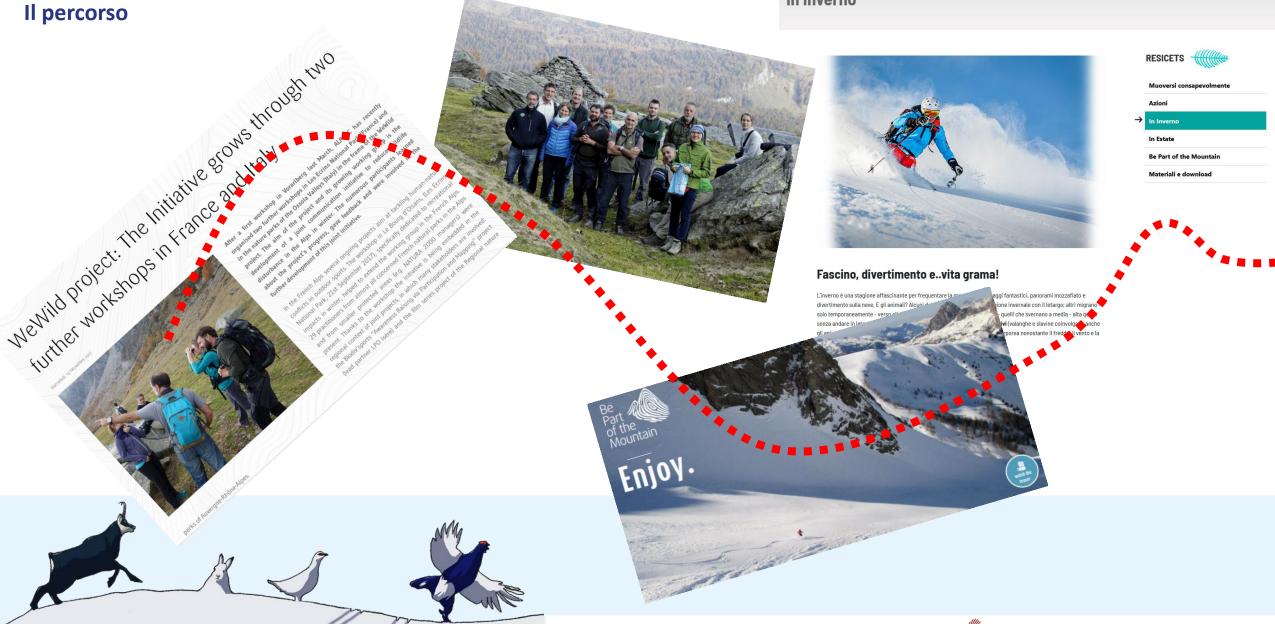








In Inverno















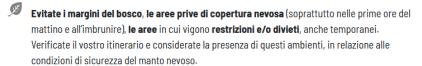


RESICETS

RESICETS: **RESI**lienza ambientale delle attività ricreative nelle Aree Protette dell'Ossola attraverso la **C**arta **E**uropea per il **T**urismo **S**ostenibile

Come comportarsi?

Oltre alle regole generali, quando vi muovete in inverno, a piedi, con gli sci o con le ciaspole, seguite queste semplici regole aggiuntive:



- Seguite le tracce esistenti e gli itinerari consigliati, evitando di allargare eccessivamente il segno del vostro passaggio, soprattutto nel bosco, al margine di esso e nelle aree caratterizzate da giovane vegetazione forestale. Laddove possibile percorrete piste forestali e tracciati evidenti, in salita e in discesa.
- La teoria dell'imbuto vi servirà ad avere le idee più chiare!
 - Se individuate animali, osservateli a debita distanza. Non dirigetevi direttamente verso di loro, aggirateli con passo calmo.
- Nel caso in cui gli animali già osservati a distanza non possano essere aggirati(per esempio per motivi di sicurezza), fate in modo che si accorgano della vostra presenza già da distanza, in modo che si possano allontanare con relativa calma e anticipo.

Ultimo aggiornamento: 19/11/2018 ore 16:55:14

LA RETE DI PROGETTO RESICETS



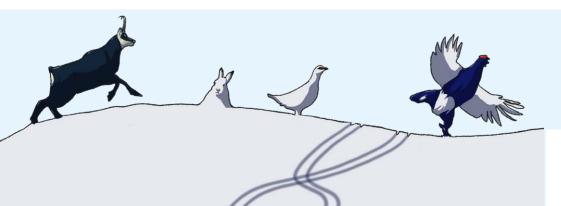




















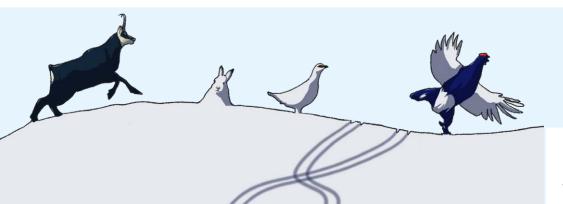


























Differenziata per periodo estivo e invernale

552 questionari raccolti durante il periodo estivo 2018;

262 questionari raccolti durante il periodo dicembre 2018 – aprile 2019)

Population=250.000, Confidence level=95%, Confidence interval=5%, Sample size=384

Località	Mese	Nº auto		
	Novembre 2018	1.590		
	Dicembre 2018	5.077		
	Gennaio 2019	5.721		
Alpe Devero	Febbraio 2019	5.298		
	Marzo 2019	5.296		
	Aprile 2019	2.221		
	Maggio 2019	1.384		
Totale auto Alpe Devero		26.587		
Totale auto complessivo		26.587		

Tab. 2 – conteggio delle presenze auto nel periodo novembre 2018 – maggio 2019 presso i parcheggi dell'Alpe Devero e dell'Alpe Veglia

Località	Mese	N° auto
Alpe Devero	Giugno	6.246
	Luglio	9.762
	Agosto	12.458
	Settembre	7.079
	Ottobre	4.163
Totale auto Alpe Devero	39.708	
Alpe Veglia	Giugno	600
	Luglio	1.400
	Agosto	1.900
	Settembre	650
	Ottobre	250
Totale auto Alpe Veglia		4.800
Totale auto complessivo		44.508

Tab. 2 – conteggio delle presenze auto nel periodo giugno – ottobre 2018 presso i parcheggi dell'Alpe Devero e dell'Alpe Veglia











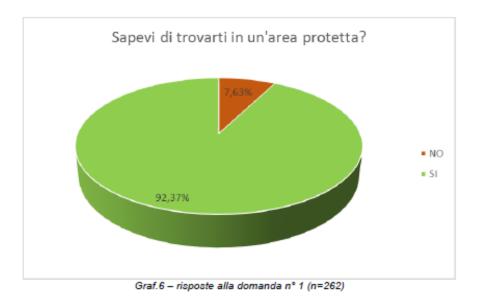


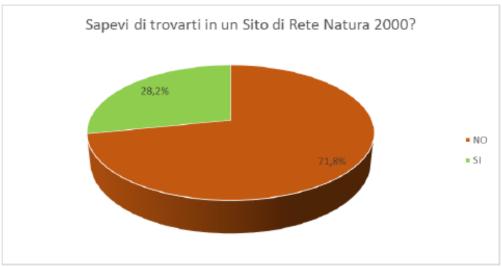




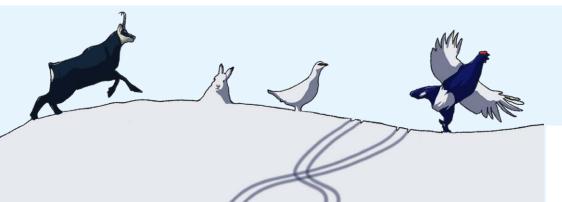
Profilo del visitatore -> Comunicazione

Quesiti specifici





Graf. 7 - risposte alla domanda nº 2 (n=261)













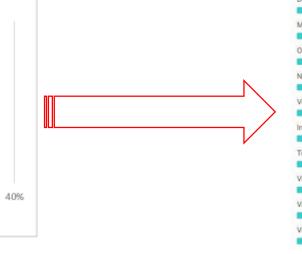






Profilo del visitatore -> Comunicazione





Domodossola, Piedmont, Italy

9.9%

Milan, Lombardia, Italy

5.3%

Omegna, Piedmont, Italy
2.8%

Novara, Piedmont, Italy
2.3%

Verbania, Piedmont, Italy
2.2%

Intra, Piedmont, Italy
2.1%

Turin, Piedmont, Italy
2.1%

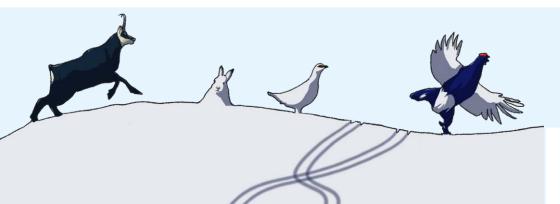
Villadossola, Piedmont, Italy
2.1%

Villadossola, Piedmont, Italy
1.8%

Varzo, Piedmont, Italy
1.8%

Top Cities

Facebook









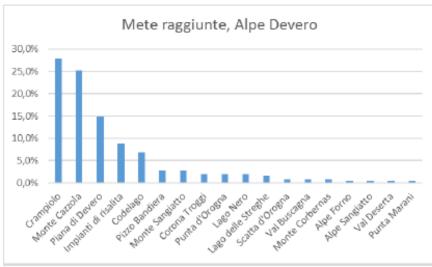












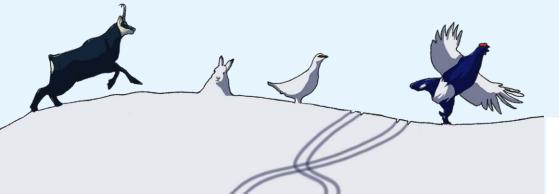
Graf. 13 - mete raggiunte, Alpe Devero (n=262)



Graf. 18 - attività praticate (n=260)

Meta d'itinerario/attività praticata	Escursione a piedi	Racchette da neve	Sci alpinismo (con sci o snowboard)	Sci fuori pista/Snowboard/ Freeride	Sci/snowboard in pista
Pizzo Bandiera	0,00%	4,60%	6,98%	0,00%	0,00%
Piana di Devero	40,85%	6,90%	4,65%	0,00%	0,00%
Monte Sangiatto	0,00%	6,90%	2,33%	0,00%	0,00%
Monte Cazzola	2,82%	22,99%	74,42%	100,00%	0,00%
Impianti di risalita	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Crampiolo	46,48%	44,83%	2,33%	0,00%	0,00%
Corona Troggi	0,00%	1,15%	9,30%	0,00%	0,00%
Codelago	9,86%	12,64%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 5 - risposte alla domanda nº 6 per tipologia d'attività praticata







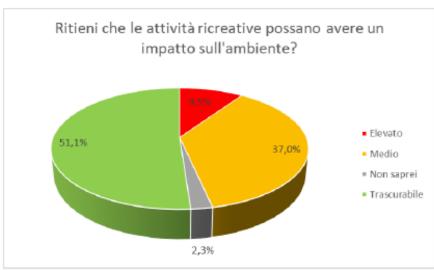






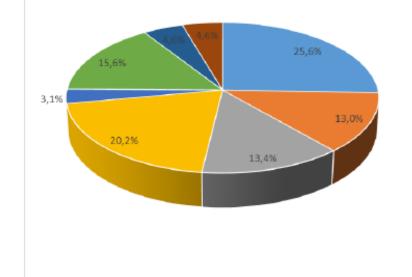






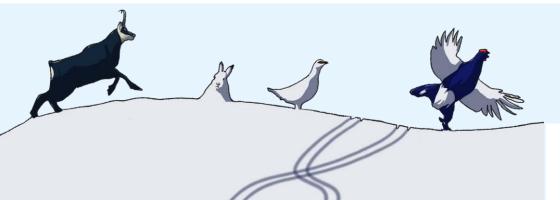
Graf. 21 – livello di percezione degli impatti da attività ricreative (n=262)

Quali delle seguenti iniziative dovrebbero essere rivolte a chi pratica attività ricreative invernali nel Parco?



- Allestimento di percorsi segnalati per escursioni con sci o racchette da neve
- Controllo delle attività all'interno dell'Area Protetta
- Informazione via web/social network
- Informazioni in loco sulla vulnerabilità dell'ambiente (bacheche, pannelli illustrativi)
- Nessuna delle attività elencate/altro
- Organizzazione di servizi di accompagnamento con Guide Naturalistiche e/o Guide Alpine
- Produzione di materiale illustrativo e didattico (brochures, volantini)
- Regolamentazione delle attività

Graf. 24 - iniziative proposte (n=262)







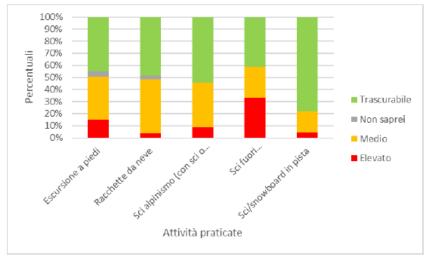




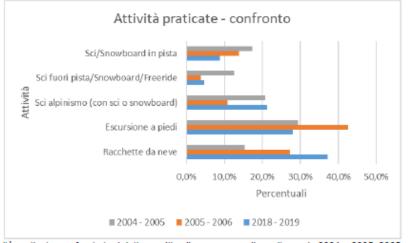








Graf. 22 – livello di percezione degli impatti da attività ricreative in relazione alle attività praticate (n=262)



Graf. 19 – attività praticate: confronto tra i dati raccolti nelle campagne di monitoraggio 2004 – 2005, 2005 – 2006, 2018 – 2019









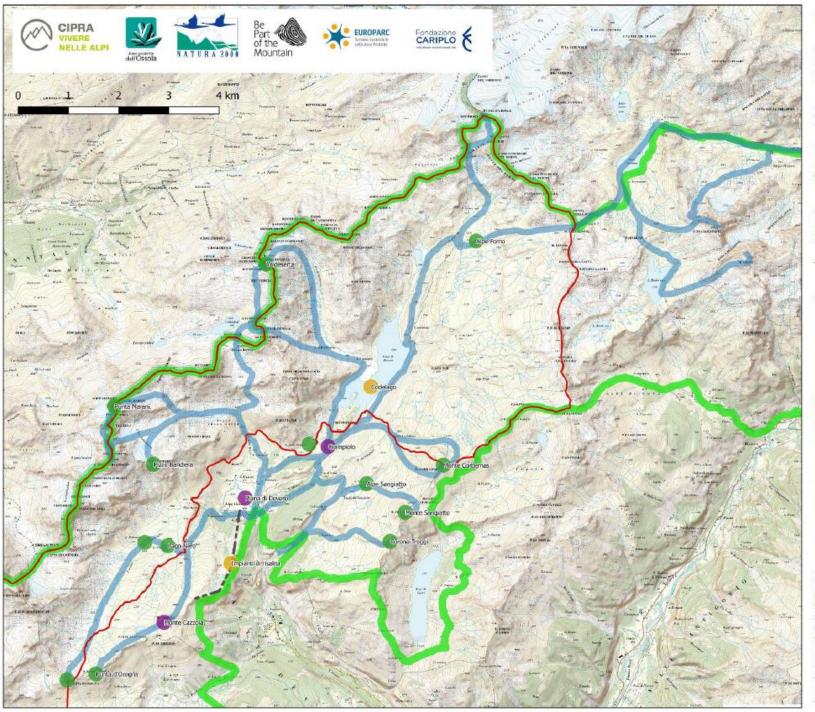












Progetto RESICETS

AZIONE 1 - Preparazione, monitoraggio, raccolta delle best practices

Attività 1.2 - Monitoraggio della fruizione ex-ante

Distribuzione delle mete d'itinerario e frequentazione del territorio

Area Alpe Devero, Val Vannino Periodo dicembre 2018 - aprile 2019

Tavola 1

Scala di rappresentazione 1:50.000

Legenda

Parco Naturale Veglia Devero e Area Contigua

Perimetro Sito Natura 2000 IT1140016

Perimetro Parco Naturale Veglia Devero

- Impianti di risalita

Mete d'itinerario rilevate durante l'attività di survey

mete discretamente frequentate

mete largamente frequentate

destinazoni principali - poli attrattori

tracciati percorsi scialp./ciaspole

i tracciati e gli itinerari sono stati individuati e cartografati basandosi sui dati di frequentazione del territorio, sui tracciati riportati nelle guide scialpinistiche disponibili per l'area, sui tracciati resi disponibili attraverso il portale cartografico geo.admin.ch.

Hanno comunque valore puramente indicativo e possono modificarsi con i variare delle condizioni di innevamento e con le modalità di frequentazione del

Non sono in ogni caso da considerarsi come cartografia escursionistica.

Monitoraggio fauna / fruizione



O: pas de traces

1: surface impactée <= 25% de la surface totale

de la maille



2 : surface impactée > 25% et <= 50% de la maille



3 : surface impactée >50% et <= 75% de la surface totale de la surface totale de la maille



4 : surface impactée > 75% de la surface totale de la maille



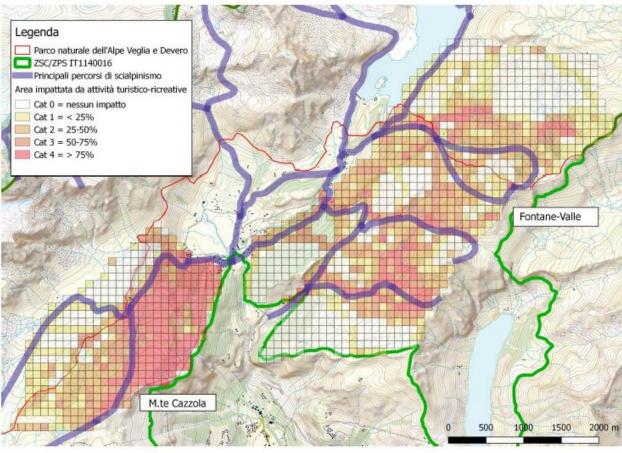
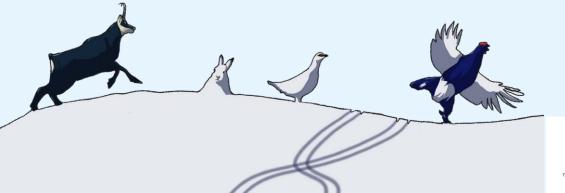


Fig. 5. Mappatura delle aree utilizzate a fini ricreativi all'alpe Devero.



































Comunicazione generale



Aree protette dell'Ossola

L'estate è la stagione dell'attività fisica, del movimento e delle gite fuori porta.

Le montagne costituiscono un richiamo irresistibile per gli appassionati delle attività outdoor e per gli amanti della natura: scarponi, scarpe da trail running, scarpette d'arrampicata e mountain bike prendono il posto di sci e ciaspole.

Per gli appassionati di montagna a 360° il cambio di stagione è un momento magico e affascinante.

La maggior parte degli animali, in ambiente alpino, utilizza il periodo primaverile - estivo per riprodursi, "ricaricarsi" e prepararsi per la prossima grande sfida: l'inverno che arriverà.





Rimani sui percorsi consigliati o sui tracciati esistenti, così che gli animali possano abituarsi alla presenza umana. Anche durante la raccolta dei frutti del bosco, ricorda questa regola!



Se hai un cane, è necessario che sia condotto al guinzaglio, sempre.



Riduci il disturbo evitando rumori molesti. Per quanto possibile, evita le attività al mattino presto o all'imbrunire.

Quando vedi o senti animali, fermati e aspetta che si allontanino.



Presta attenzione alla segnaletica e agli avvisi in loco, sia di carattere generale che relativa a percorsi e tracciati specifici. Seguite le Aree Protette dell'Ossola sui social, attraverso il sito web e iscrivendovi alle newsletter, per ricevere informazioni aggiornate e tempestive.



www.areeprotetteossola.it www.bepartofthemountain.org

Pubblicazione realizzata nell'ambito del progetto RESICETS, Azione 4 -Comunicazione e informazione. Photo credits: @Aree Protette Ossola, @Shutterstock





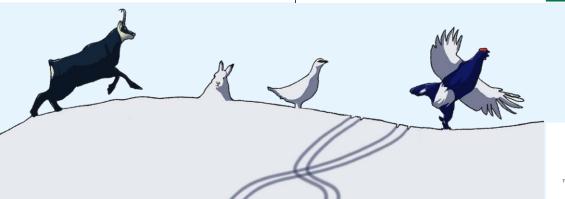


























Comunicazione generale



Neve & natura

Poche e semplici attenzioni per le tue attività invernali nelle Aree Protette dell'Ossola







L'inverno è una stagione affascinante per frequentare la montagna: paesaggi fantastici, panorami mozzafiato e divertimento sulla neve. E gli animali? Per chi rimane a media - alta quota si prospettano "tempi duri": oltre ai pericoli oggettivi (valanghe e slavine coinvolgono anche gli animali, oltre agli esseri umani), mantenere a livelli vitali la temperatura corporea nonostante il freddo, il vento e la neve è una sfida difficile, che solo individui sani e forti riescono a sostenere.

Come comportarsi?



Segui le tracce

Lasciare la tua traccia sulla neve fresca è un'esperienza fantastica ma ...

... se non sei il primo, segui le tracce esistenti, anche in discesa!

Rispetta le aree sensibili

Se possibile, evita le creste e altre aree prive di neve. Nel bosco, e ai margini di esso, resta sui percorsi tracciati, sulle piste o lungo i sentieri, oppure utilizza corridoi liberi evidenti e già percorsi. Considera con attenzione queste zone

mentre scegli e pianifichi la tua escursione.

Sii discreto

Riduci il disturbo evitando rumori molesti. Per quanto possibile, evita le attività al mattino presto o all'imbrunire.

Quando vedi o senti animali, fermati e aspetta che si allontanino.

Se un cane ti accompagna, deve essere tenuto al quinzaglio.



Presta attenzione alla segnaletica e agli avvisi in loco, sia di carattere generale che relativa a percorsi aree specifiche. Segui le Aree Protette dell'Ossola sui social, attraverso il sito web e iscrivendoti alle newsletter, per ricevere informazioni aggiornate e tempestive.

Per saperne di più

www.areeprotetteossola.it www.bepartofthemountain.org

Pubblicazione realizzata nell'ambito del progetto RESICETS, Azione 4 - Comunicazione e informazione. Photo credits: Garee Protette Ossola, @Shutterstock, @www.benartofthemoruntain.org





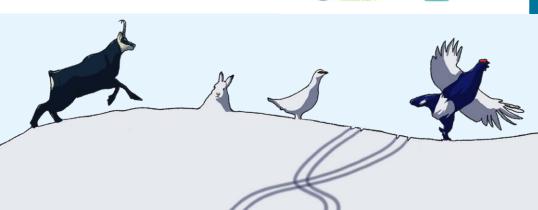
























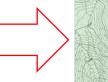


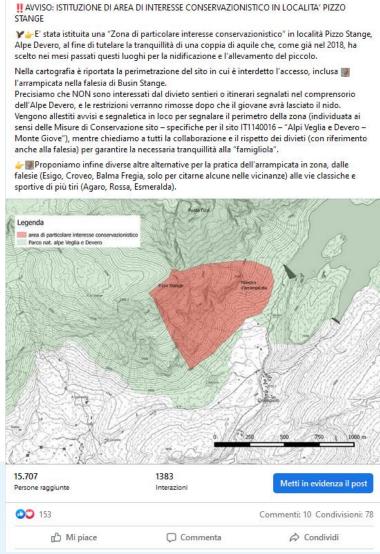
Comunicazione generale



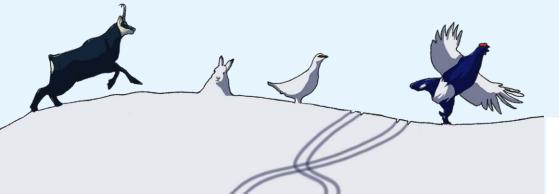
Il post FB con più like e maggiori interazioni del periodo 2020 – 2021?

Istituzione di un'area di interesse conservazionistico per la tutela di un sito di nidificazione di aquila reale





Parchi Veglia Devero Antrona - Aree Protette Ossola Pubblicato da Aree Ossola 🕝 - 14 maggio 2020 - 🔇



















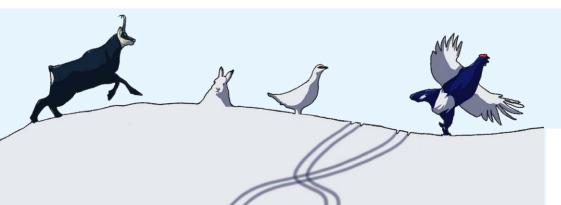
Coinvolgimento degli attori locali

 Fase II della Carta Europea per il Turismo Sostenibile: 15 operatori certificati e partner delle Aree Protette dell'Ossola: Guide Alpine, GAE, Rifugi, B&B e hotel, 2 sezioni CAI

 Workshop e webinar (es. TAM LPV, 30 novembre 2019) < COVID19

• Consulta per la Promozione del Territorio delle Aree Protette dell'Ossola (Guide Alpine, GAE, CAI, Operatori Economici, Strutture Ricettive), organo consultivo dell'Ente ai sensi della L.R. 19/2009

















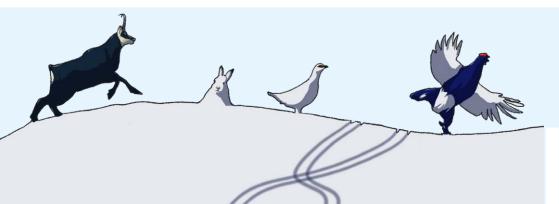


Regolamentazione e gestione

Regolamento del Parco: Norme per l'utilizzo e la fruizione del Parco Naturale Alpe Veglia e Alpe Devero e del Parco Naturale Alta Valle Antrona (già condiviso con la Consulta per la Promozione del Territorio, prossima condivisione con i Sindaci dei Comuni delle Aree Protette.

Prima individuazione di **«Aree di Tranquillità»** per il periodo invernale nelle quali, oltre ai divieti generali, vengono fornite **raccomandazioni comportamentali ulteriori**, basate attualmente sulla volontarietà.



















Come comportarsi?



Regole Generali e principali divieti di legge

- · I cani devono essere condotti al guinzaglio.
- · È vietata l'accensione di fuochi.
- · È vietato l'utilizzo di droni.
- · È vietato il campeggio libero (è permesso il bivacco alpino, dal tramonto all'alba, al di sopra del limite del bosco).
- È vietato abbandonare rifiuti di qualsiasi tipo.















Oltre alle Regole Generali, quando vi muovete all'interno delle "Aree di tranquillità" identificate nella cartografia valgono le seguenti raccomandazioni:

- · Non conducete cani in queste aree.
- · Seguite gli itinerari consigliati, evitando di allargare il segno del vostro passaggio, soprattutto al margine del bosco e nelle aree caratterizzate da giovane vegetazione forestale. Concentrate i vostri passaggi, in salita e in discesa.
- · Evitate le zone individuate in cartografia con i simboli degli animali: sono importanti aree rifugio!
- Se individuate animali, osservateli a debita distanza. Non dirigetevi direttamente verso di loro, aggirateli con passo calmo.



La montagna in invemo richiede esperienza e capacità di valutazione. Prima di un'escursione, a piedi, con sci o ciaspole, anche su terreno facile, è sempre necessario:

- · Consultare i bollettini nivo meteorologici e tenere in grande considerazione il grado di pericolo valanghe stimato;
- Portare con sé l'attrezzatura di autosoccorso (ARTVA, pala e sonda), essere formati all'uso e prevedere un periodico
- · Informarsi localmente circa l'effettiva percorribilità degli itinerari individuati. Se necessario, valutare itinerari alternativi.

Principali percorsi per ciaspole Main snowshoe itineraries Principali percorsi scialpinismo Main ski mountaineering itineraries Parco Naturale Alpe Veglia Alpe Devero Veglia Devero Natural Park

Aree di tranquillità Quiet zones

RETE NATURA 2000 - NATURA 2000 NETWORK

ZPS - ZSC "Alpi Veglia e Devero - Monte Giove" SPA — SAC "Alpi Veglia e Devero - Monte Giove"

ZPS "Val Formazza" SPA "Val Formazza"

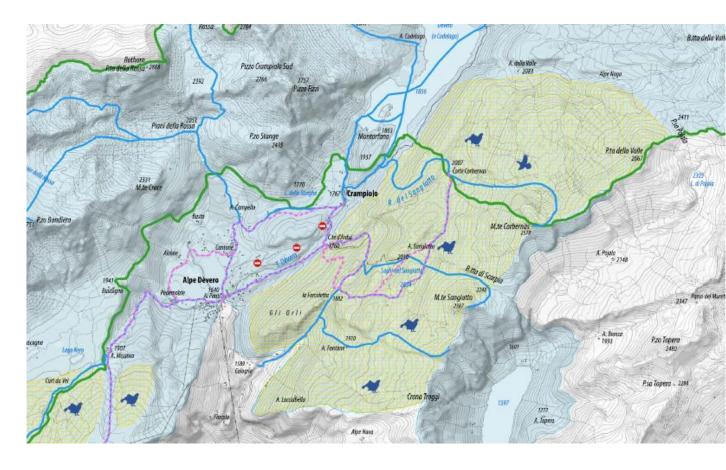
Aree con presenza di specie sensibili Areas with sensitive species

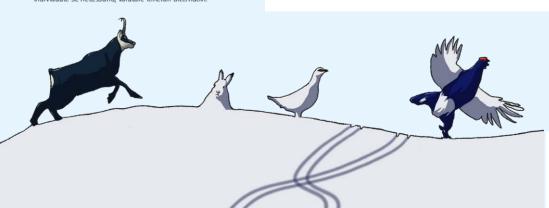


Fagiano di monte / Black grouse



Pernice bianca / Ptarmigan













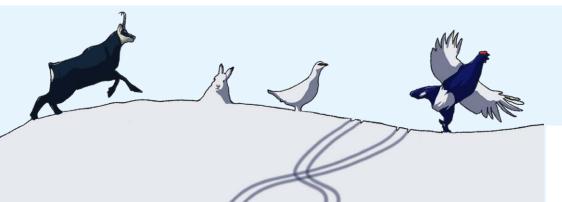






Conclusioni e ulteriori spunti

- Approccio flessibile ma pianificato, oggettività, chiare connessioni causa -> effetto
- Informazione, formazione e coinvolgimento
- Mix di regolamentazione e raccomandazioni
- La stratificazione di confini e *status* di protezione non aiuta letture e comprensioni
- Monitorare e valutare gli effetti delle misure (volontarie -> regolamentari)
- Monitorare e valutare i cambiamenti indotti nei fruitori
- Comunicazione semplice e chiara
- Tempo
- Condividere, a livello alpino













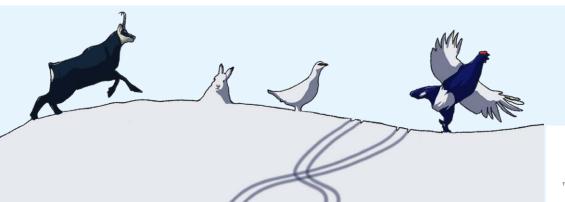








https://www.youtube.com/watch?v=Y2-n4wUEm3g



















FREQUENTAZIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE MONTANO INNEVATO

CONVEGNO NAZIONALE - SABATO 2 OTTOBRE 2021 ore 9,30



Grazie per l'attenzione!

